



Disposizioni per la celebrazione dell'ottavo centenario della morte di San Francesco d'Assisi

A.C. 3580

Dossier n° 195 - Elementi per la valutazione degli aspetti di legittimità costituzionale
28 giugno 2022

Informazioni sugli atti di riferimento

A.C.	3580
Titolo:	Disposizioni per la celebrazione dell'ottavo centenario della morte di San Francesco d'Assisi
Iniziativa:	Parlamentare
Iter al Senato:	Sì
Numero di articoli:	5
Commissione competente :	VII Cultura
Stato dell'iter:	In corso d'esame in sede referente

Contenuto

L'**articolo 1** della proposta di legge in esame ([AC 3580](#)), che reca le finalità della stessa, prevede che **la Repubblica celebri la figura di San Francesco d'Assisi nella ricorrenza dell'ottavo centenario della morte**, che cade nell'anno **2026**. Tale attività si colloca nell'ambito delle finalità di promozione dello sviluppo della cultura e della ricerca scientifica, nonché di valorizzazione e di tutela del patrimonio storico e artistico della Nazione, che la Costituzione attribuisce alla Repubblica.

L'**articolo 2** prevede, al **comma 1**, l'istituzione, per le richiamate finalità, del **Comitato nazionale** per la celebrazione dell'ottavo centenario della morte di San Francesco d'Assisi. Ad esso è assegnato un **contributo complessivo di 4.510.000 euro per il periodo compreso fra il 2022 e il 2028**.

Il **comma 2** reca le **autorizzazioni di spesa** per ciascuno degli anni dal 2022 al 2028. Nello specifico, esse sono pari a 200.000 euro per l'anno 2022, 500.000 euro per l'anno 2023, 500.000 euro per l'anno 2024, 1 milione di euro per l'anno 2025, 2 milioni di euro per l'anno 2026, 300.000 euro per l'anno 2027 e 10.000 euro per l'anno 2028.

Il **comma 3** demanda l'individuazione dei **criteri di assegnazione e di ripartizione annuale del richiamato contributo** - da effettuare nei limiti delle risorse autorizzate per ciascun anno e in ragione delle esigenze connesse al programma culturale (di cui all'articolo 4, comma 2) - ad un **decreto del Presidente del Consiglio dei ministri**. Tale decreto è adottato su proposta del Ministro della cultura, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro del turismo, sentita la Conferenza unificata (di cui all'articolo 8 del [decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281](#)).

Il **comma 4** stabilisce, infine, che al Comitato nazionale possono altresì essere destinati contributi di enti pubblici e privati, lasciti, donazioni e liberalità di ogni altro tipo.

L'**articolo 3** reca disposizioni su **composizione e funzionamento del Comitato nazionale**.

Ai sensi del **comma 1**, il Comitato nazionale è formato da **venti componenti, nominati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri**, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge.

Ai sensi del **comma 2**, il presidente del Comitato nazionale è nominato dal Presidente del Consiglio dei ministri. Quanto agli altri componenti, oltre al sindaco del comune di Assisi, che ne fa parte di diritto, essi sono designati: due dal Ministro della cultura; due dal Ministro del turismo; tre dal Ministro dell'istruzione e dal Ministro dell'università e della ricerca d'intesa tra loro; uno dal Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale; due dalla Conferenza unificata; due dalla regione Umbria; due dal comune di Assisi; uno dal vescovo della diocesi di Assisi-Nocera Umbra-Gualdo Tadino; due dalla Conferenza dei ministri generali del primo ordine francescano e del terzo ordine regolare e uno dalla Società internazionale di studi francescani associazione di promozione sociale, con sede in Assisi.

È peraltro prevista la possibilità di un'**integrazione dei componenti del Comitato nazionale**, fino ad un massimo di ulteriori tre componenti. In proposito, il **comma 5** stabilisce che tale facoltà può essere attivata **con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri** su proposta del Ministro della cultura, di concerto con il Ministro del turismo, previo parere della Conferenza unificata.

Il **comma 3** detta i **requisiti che devono essere posseduti dai componenti del Comitato nazionale** (inclusi quelli eventualmente integrati ai sensi del comma 5). Nello specifico, essi sono individuati: i) tra esponenti della cultura italiana e internazionale aventi comprovata competenza e conoscenza della vita e delle opere di San Francesco d'Assisi; ii) nonché tra rappresentanti di enti pubblici, privati ed ecclesiastici con personalità giuridica nell'ordinamento della Chiesa cattolica che, per le finalità statutarie o per l'attività culturale o di culto svolta, vantino una specifica competenza e conoscenza della figura del Santo o che siano particolarmente coinvolti nella celebrazione per l'ambito territoriale, turistico o istituzionale in cui operano.

Quanto alle modalità di funzionamento e di scioglimento del Comitato nazionale, esse sono definite con il DPCM con cui si procede alla nomina dei componenti del medesimo organo (**comma 4**).

Non è previsto alcun emolumento in favore dei **componenti del medesimo Comitato**, a cui il **comma 6** riconosce il **diritto al solo rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate** per le attività strettamente connesse al funzionamento del Comitato, secondo la normativa vigente. Le spese per il funzionamento sono poste a carico del contributo di cui all'articolo 2 (v. *supra*).

Il Comitato nazionale, ai sensi del **comma 7**, è sottoposto **all'attività di vigilanza del Ministero della cultura**, che riguarda la rendicontazione delle attività. A tal fine, il Comitato è tenuto ad elaborare e trasmettere al Ministero, con cadenza annuale, rendiconti sull'utilizzo del finanziamento ricevuto, nonché l'eventuale ulteriore documentazione richiesta.

Secondo quanto previsto dal **comma 8**, il Comitato nazionale **opera presso il Ministero della cultura**, avendo cura di assicurare l'integrazione e la coerenza del programma culturale (di cui all'articolo 4, comma 2, v. *infra*) con le attività del Comitato per gli anniversari di interesse nazionale, istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri.

L'**articolo 4** dispone in materia di **durata e compiti del Comitato nazionale**.

In particolare, il **comma 1** stabilisce che esso opera a decorrere dalla data di adozione del DPCM di nomina dei componenti e di funzionamento del medesimo Comitato (di cui all'articolo 3, comma 1) e che **resta in carica sino alla data del 30 aprile 2028**.

Il **comma 2** affida al **Comitato** il compito di **elaborare un programma culturale relativo alla vita, all'opera e ai luoghi legati alla figura di San Francesco d'Assisi**. Più in dettaglio, prevede che tale programma comprenda attività di restauro di cose mobili o immobili sottoposte a tutela ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio, nonché attività di ricerca, editoriali, formative, espositive e di organizzazione e gestione di manifestazioni in ambito culturale, storico, letterario, scientifico e artistico di elevato valore, in una prospettiva di internazionalizzazione, di promozione turistica e di innovazione tecnologica, nonché di attenzione agli aspetti del messaggio francescano riguardanti il rispetto e la cura dell'ambiente, il dialogo tra le religioni e la pacifica convivenza tra i popoli, al fine di divulgare in Italia e all'estero, anche mediante piattaforme digitali, la conoscenza del pensiero, dell'opera, della cultura e dell'eredità del personaggio.

Nello specifico, ai sensi del comma 2, **il Comitato è chiamato a:**

- **elaborare il piano delle iniziative culturali** per la divulgazione e la diffusione della conoscenza della vita e dell'opera del Santo, **anche con riferimento ai settori della formazione scolastica, dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, dell'università e della ricerca**, tenendo conto degli eventuali riflessi della sua opera in ambito internazionale;
- **predisporre il piano economico** sulla base delle risorse finanziarie assegnate dalla presente legge, inclusi eventuali contributi, lasciti, donazioni e liberalità;
- **elaborare programmi** volti a promuovere attività culturali connesse alla celebrazione, da realizzare attraverso il **coinvolgimento di enti pubblici o privati**, dotati di comprovata esperienza, capaci di apportare ogni utile contributo o risorsa economica;
- predisporre programmi intesi a favorire **processi di sviluppo culturale nel territorio**, nonché di **valorizzazione e promozione turistica dei luoghi e dei cammini francescani**, nonché di **promozione commerciale** in ambito culturale connessi alla celebrazione.

Il **comma 3** stabilisce che **nell'ambito dei richiamati programmi** volti a promuovere attività culturali connesse alla celebrazione da realizzare attraverso il **coinvolgimento di enti pubblici o privati sono ricomprese:**

a) la pubblicazione dell'edizione delle fonti sulla vita e sull'opera di San Francesco d'Assisi e sulle origini dell'Ordine francescano fino al XIV secolo, a cura della Società internazionale di studi francescani, che vi provvede in coordinamento con l'Edizione nazionale delle fonti francescane;

b) la pubblicazione del catalogo dei codici medievali del Fondo antico comunale e la catalogazione del Fondo antico dei libri a stampa della Biblioteca comunale conservati presso il Sacro Convento in Assisi, a cura della Società internazionale di studi francescani, in collaborazione con il medesimo Sacro Convento.

I piani e i programmi sono sottoposti all'approvazione del Ministero della cultura e del Ministero del turismo.

Ai sensi dell'**articolo 5**, recante disposizioni finanziarie, agli oneri derivanti dall'articolo 2, comma 2, si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per esigenze indifferibili, di cui all'articolo 1, comma 200, della [legge n. 190/2014](#) (legge di stabilità 2015).

Relazioni allegare o richieste

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, il Comitato è tenuto ad elaborare e trasmettere al Ministero, con cadenza annuale, rendiconti sull'utilizzo del finanziamento ricevuto, nonché l'eventuale ulteriore documentazione richiesta.

Rispetto delle competenze legislative costituzionalmente definite

Come osservato nel [parere, favorevole con osservazioni, della Commissione parlamentare per le questioni regionali](#) espresso il 9 marzo 2022 nel corso dell'iter al Senato, il provvedimento appare riconducibile sia alla **competenza esclusiva statale in materia di tutela dei beni culturali** ([articolo 117, secondo comma, lettera s\) della Costituzione](#)) sia alle **competenze concorrenti** relative alla valorizzazione dei beni culturali e ambientali e alla promozione e organizzazione di attività culturali ([articolo 117, terzo comma Cost.](#)). A fronte di questo concorso di competenze, il provvedimento già prevedeva, sin dal testo iniziale (AS 2414), una forma di **coinvolgimento del sistema delle autonomie territoriali**, attraverso l'inserimento di due rappresentanti della Conferenza unificata, di due rappresentanti della regione Umbria e di due rappresentanti del comune di Assisi tra i componenti del Comitato nazionale per la celebrazione, nel 2026, dell'ottavo centenario della morte di San Francesco (all'art. 3, comma 2). Nel corso del suo esame - in prima lettura - presso il Senato, in recepimento delle due osservazioni recate dal suddetto parere della Commissione parlamentare per le questioni regionali, **il testo è stato integrato**, nel senso di prevedere il **parere in sede di Conferenza unificata** (di cui all'art. 8 del [decreto legislativo n. 281 del 1997](#)), sia all'**art. 2, comma 3**, ai fini dell'adozione del DPCM chiamato a stabilire i criteri di assegnazione e di ripartizione annuale del contributo per le celebrazioni, sia ai fini dell'adozione del DPCM previsto per la nomina di ulteriori componenti nel Comitato nazionale per le celebrazioni (all'**art. 3, comma 5**).

Al Senato il testo inoltre è stato integrato, all'articolo 3, comma 2, prevedendo la partecipazione come componente di diritto del Comitato anche del Sindaco di Assisi.

Rispetto degli altri principi costituzionali

L'iniziativa si colloca nell'ambito dell'[articolo 9 della Costituzione](#), il quale, come noto, impegna, tra le altre cose, la Repubblica a tutelare il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.

Cost195	Servizio Studi Dipartimento Istituzioni	st_istituzioni@camera.it - 066760-3855	 CD_istituzioni
	Servizio Studi Dipartimento Cultura	st_cultura@camera.it - 066760-3255	 CD_cultura